



# Campagna 2019 luci e ombre: una annata da dimenticare ma con prospettive da cogliere

Augusto Verlicchi

Bologna, 24/09/2019

- ▶ Terminate le trebbiature, per quanto riguarda il raccolto 2019 di cereali a paglia possiamo affermare che dal punto di vista produttivo, non si è certo trattato di un'annata straordinaria.
- ▶ I primi dati elaborati relativi alla produzione **del frumento duro** indicano, almeno per quanto riguarda il Nord Italia, risultati non soddisfacenti dal punto di vista quantitativo e qualitativo. Il Centro, in controtendenza recupera in termini di superficie investita con un lieve incremento della produzione. Per quanto riguarda il Sud la diminuzione dell'area investita è stata compensata da un lieve incremento della resa unitaria.
- ▶ Questo ha portato ad una diminuzione della produzione nazionale a poco più di 4 ML. di ton. Il dato trova conferma anche dalla prima previsione di «Italmopa» che a livello Nazionale stima una contrazione della produzione del 2%.

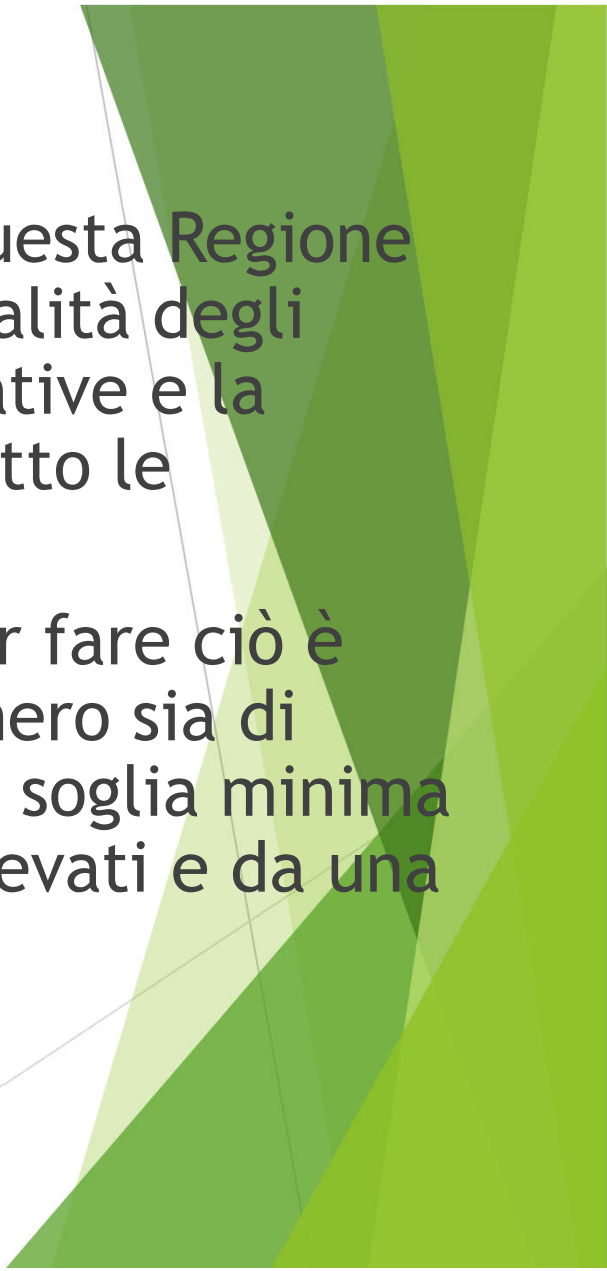
- ▶ Il protrarsi delle piogge del mese di maggio, hanno influenzato negativamente la qualità, in particolare del Nord, con la manifestazione di una importante difettosità.
- ▶ Per quanto riguarda **il frumento tenero** va fatto un discorso diverso.
- ▶ Le produzioni anche se in modo diversificato da area ad area, nella media si sono contraddistinte per una tenuta della resa unitaria, anche se abbiamo riscontrato un'ampia forbice nelle rese unitarie, nei pesi ettolitrici e nei livelli proteici.
- ▶ Infatti, sotto l'aspetto qualitativo, la produzione presenta, in alcuni areali, delle criticità che, anche in questo caso sono riconducibili ad andamenti climatici anomali.
- ▶ Dunque luci e ombre per quanto concerne la qualità del raccolto nazionale 2019 di frumento tenero e frumento duro per la produzione di farine e semole destinate a prodotti simbolo del 'Made in Italy'.

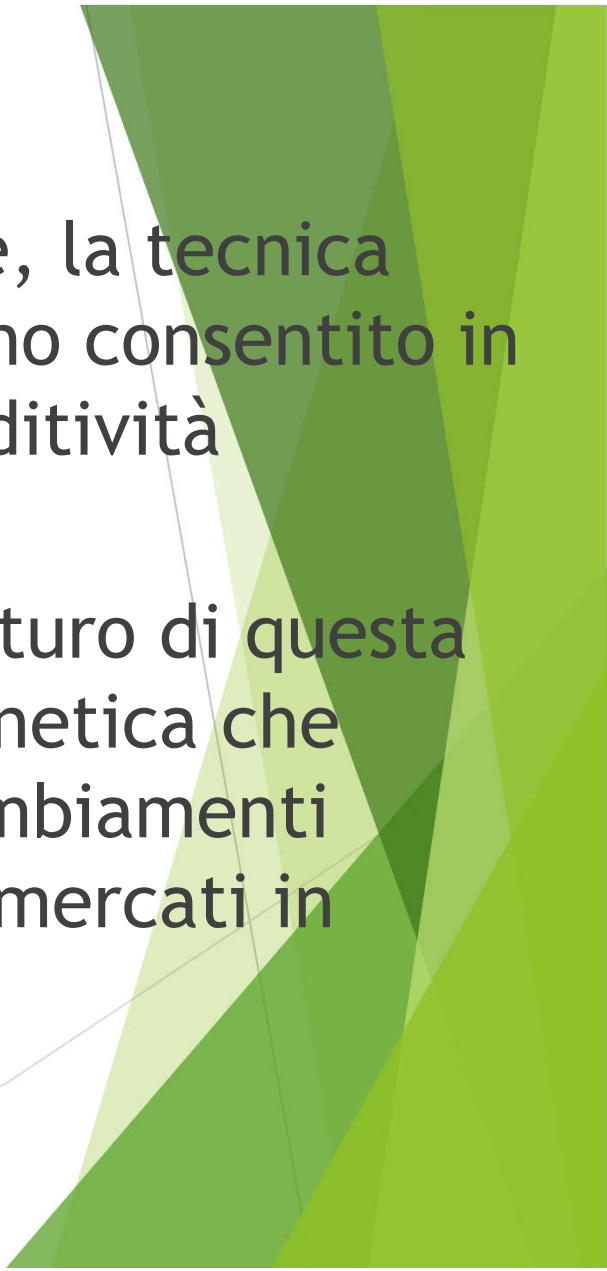
# Grano Duro: previsioni produzione 2019

AREE	ISTAT 2018			NS PREVISIONI 2019 del 05/09			Var. %	
	SUPERFICI	PRODUZIONE	RESA	SUPERFICI	PRODUZIONE	RESA	SUPERFICIE	PROD.
NORD OVEST	20.072,00	98.901,80	4,93	10.036,00	50.180,00	5,00	-49,3%	-49,3%
NORD EST	88.690,00	510.016,80	5,75	73.755,53	410.446,42	5,56	-16,8%	-19,5%
<b>TOTALE NORD</b>	<b>108.762,00</b>	<b>608.918,60</b>	<b>5,60</b>	<b>83.791,53</b>	<b>460.626,42</b>	<b>5,50</b>	<b>-23,0%</b>	<b>-24,4%</b>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>239.963,00</b>	<b>875.762,20</b>	<b>3,65</b>	<b>244.762,26</b>	<b>876.248,89</b>	<b>3,58</b>	<b>2,0%</b>	<b>0,1%</b>
<b>TOTALE SUD</b>	<b>929.676,00</b>	<b>2.659.865,80</b>	<b>2,86</b>	<b>883.192,20</b>	<b>2.711.400,05</b>	<b>3,07</b>	<b>-5,0%</b>	<b>1,9%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>1.278.401,00</b>	<b>4.144.546,60</b>	<b>3,24</b>	<b>1.211.745,99</b>	<b>4.048.275,36</b>	<b>3,34</b>	<b>-5,2%</b>	<b>-2,3%</b>

# Grano Tenero: previsioni produzione 2019

AREE	DATI ISTAT 2018			NS. PREVISIONI 2019 DEL 05/09/2019			Var. %	
	SUPERFICIE	PROD.	RESA	SUP. 2019 ISTAT	PROD.	RESA	SUPERFICIE	PROD.
<b>NORD OVEST</b>	136.510,00	658.561,60	4,82	135.827,45	737.967,29	5,43	-0,5%	12,1%
<b>NORD EST</b>	245.115,00	1.515.888,40	6,18	257.370,75	1.672.909,88	6,50	5,0%	10,4%
<b>TOTALE NORD</b>	<b>381.625,00</b>	<b>2.174.450,00</b>	<b>5,70</b>	<b>393.198,20</b>	<b>2.410.877,17</b>	<b>6,13</b>	<b>3,03%</b>	<b>10,9%</b>
<b>TOTALE CENTRO</b>	<b>85.364,00</b>	<b>370.383,10</b>	<b>4,34</b>	<b>80.863,92</b>	<b>363.887,66</b>	<b>4,50</b>	<b>-5,27%</b>	<b>-1,8%</b>
<b>TOTALE SUD</b>	<b>76.335,00</b>	<b>243.563,60</b>	<b>3,19</b>	<b>83.052,48</b>	<b>264.937,41</b>	<b>3,19</b>	<b>8,80%</b>	<b>8,8%</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>543.324,00</b>	<b>2.788.396,70</b>	<b>5,13</b>	<b>557.114,60</b>	<b>3.039.702,24</b>	<b>5,46</b>	<b>2,54%</b>	<b>9,0%</b>

- 
- ▶ Grazie all'Accordo di filiera che dal 2007 in questa Regione è stato sottoscritto è aumentata la professionalità degli agricoltori, portando le caratteristiche qualitative e la quantità a dei buoni livelli che hanno soddisfatto le aumentate richieste dell'industria;
  - ▶ Questa professionalità non va dispersa, ma per fare ciò è necessario che il differenziale con il grano tenero sia di circa di 60,00 €/ton. Questo differenziale è la soglia minima ed è giustificato dai costi di produzione più elevati e da una resa produttiva media inferiore al tenero.

- 
- ▶ Non vi è dubbio che l'innovazione varietale, la tecnica colturale e lo stoccaggio differenziato hanno consentito in questi anni di raggiungere traguardi di redditività importanti.
  - ▶ La sfida che dobbiamo raccogliere per il futuro di questa coltura è una ulteriore evoluzione della genetica che permetta di trovare quelle soluzioni ai cambiamenti climatici, alle patologie e alle richieste di mercati in continua evoluzione.

Grazie per l'attenzione

